# 17 Ago Un lungo periodo di pace in Europa sta volgendo al termine

ontroinformazione.info/un-lungo-periodo-di-pace-in-europa-sta-volgendo-al-termine/

August 17, 2021



di Lukáš Visingr.

Inizia un decennio molto movimentato che porterà crisi e probabilmente conflitti armati, ha affermato Lukáš Visingr, analista militare ed esperto di sicurezza ceco in un'intervista rilasciata ai media "Kupředu do minulosti". Facendo riferimento, in particolare, alla situazione in Francia, dichiara: "Il periodo di pace volge al termine e si avvicina il tempo delle guerre e delle rivoluzioni. È impossibile evitarlo ".

### Preparati alla guerra

L'analista osserva che il lungo periodo di pace in Europa sta volgendo al termine e un decennio molto movimentato, che porterà crisi e anche, probabilmente, conflitti armati, di ritorno. Per l'analista ceco è certamente necessario garantire che la Repubblica Ceca rimanga un paese sovrano e rispettato nel mezzo di un'Europa travagliata e che non torni ad essere un giocattolo nelle mani dell'una o dell'altra potenza, ma osserva che ogni 80 anni una grande ondata di guerre e rivoluzioni travolge l'ordine internazionale esistente e ne stabilisce uno nuovo e che risale ai secoli XVII, XVI e XV. Secondo lui questa lui è una regola, che segnala che il pericolo è tanto più presente quanto più stanno scomparendo i testimoni della seconda guerra mondiale e che è tempo di diffidare di chi non ha fatto questa esperienza. È del parere che "negli 80 anni citati, sono state sostituite circa tre generazioni", e che "quindi ora ci aspetta qualcosa di poco piacevole

Fatalista nella sua analisi, Visingr dichiara addirittura che « forse anche questo non si

può impedire » perché « si ripete con la stessa regolarità con cui le stagioni si sostituiscono ». Quindi, " non ha senso piangere e lamentarsi per questo " o " avere paura, farsi prendere dal panico o incitare all'odio verso chiunque ", " bisogna solo darlo per scontato, come una legge di natura e prepararsi come meglio che puoi ".



Scontri a Parigi

## La Francia sul terreno della guerra civile

L'esperto, anche se possiamo, secondo lui, " dire qualcosa di simile su altri Paesi e regioni ", non vede bene la situazione in Francia, dichiarando che " quello a cui stiamo assistendo in Francia è, forse, una sorta di iniziale fase preparatoria alla guerra civile". Non esita ad affermare che " possiamo naturalmente aspettarci che questo conflitto raggiunga la fase di una vera guerra su larga scala, un conflitto armato in cui si scontreranno gli eserciti degli Stati ".

L'analista si dice " convinto che un'ondata di guerre, rivoluzioni, conflitti, arriverà perché ora siamo in una situazione dalla quale non c'è, per così dire, uscita sistemica " e "Gli interessi delle potenze (Stati Uniti, Russia, Cina, ma anche un certo numero di altri Stati) sono sempre più ingarbugliati in una rete e questa situazione è molto simile alla situazione alla vigilia della prima guerra mondiale".

Lukáš Visingr ricorda che questa prima guerra mondiale fu anche "sostanzialmente inevitabile" perché "dopo il 1910, 1911, 1912 era già impossibile fermare il conflitto" e che non erano ancora specificate le coalizioni di Stati, ma "il conflitto armato su un su

larga scala non si poteva più fermare ". Lukáš Visingr " pensa che siamo già entrati in questa fase " e che " tra qualche anno saremo coperti da un'altra ondata altrettanto potente ".

### Intervento dell'esercito in Francia

Vede una serie di possibili scenari e tipi di conflitto, incluso un conflitto su larga scala nel sud della Francia con una massiccia rivolta. Specifica che "la maggior parte di questo Paese sarà fuori dal controllo del governo, quindi alla fine dovranno usare l'esercito ". Al di là dello scenario catastrofico per la Francia, pensa che " ci sarà un conflitto tra Russia e Turchia, perché in certe regioni gli interessi di questi due Paesi si scontrano sempre di più, e quindi alla fine un conflitto diretto nei Balcani o nel Mar Nero finirà per scatenarsi". essere inevitabile ". Inoltre, prevede " un conflitto armato tra Stati Uniti e Cina da qualche parte nella regione del Pacifico ", specificando che "si può parlare di plausibili scenari, tendenze, interessi e forze che si scontrano "ma che, quindi, la loro collisione non sarà evitata, perché ad un certo punto " la soluzione pacifica già scomparirà dalla scena".



Scontri ad Amburgo

## Nessuno vuole ascoltare gli avvertimenti

L'analista militare ceco spiega che tutto va come nello scenario della prima guerra mondiale perché " c'erano persone che mettevano in guardia contro una simile possibilità, ma la maggior parte di loro semplicemente non ci credeva ". Anche se afferma che " analizzando a posteriori tutti gli aspetti politici, economici e militari alla vigilia della prima guerra mondiale, si comprende che questo conflitto era generalmente inevitabile ",

l'esperto militare dichiara che " siamo in una situazione in cui la minoranza, in cui mi includo, mette in guardia contro qualcosa del genere, ma la stragrande maggioranza si rifiuta semplicemente di credere "all'arrivo di una guerra.

fonte: http://www.observateurcontinental.fr

Traduzione: Gerard Trousson

Tags:

Francia Guerra Civile